

## Ferma protesta

## ANAC: la denuncia dei cineasti nuovo episodio repressivo

## I giornalisti cinematografici per la libertà di espressione

Il sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani (SNGCI) ha preso posizione, in un comunicato diffuso ieri, sulla campagna contro il cinema italiano ed i film cosiddetti «pornografici» affermando, tra l'altro, che essa rappresenta un tentativo di limitare la libertà di espressione.

«Il Direttivo del Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani — si legge nel comunicato — ha seguito con particolare attenzione ed apprensione la violenta campagna scatenata da alcuni organi di stampa contro il cinema italiano accusato indiscriminatamente di pornografia. Pur condannando le basse speculazioni di un settore non qualificato della produzione nazionale, il Direttivo respinge il tentativo palese di limitare la libertà di espressione attraverso una speciosa condanna dell'erotismo osceno».

«A tale proposito — conclude il comunicato — il Direttivo ricorda l'azione del Sindacato intesa da anni a combattere l'Istituto censorio, con il rifiuto — tra l'altro — di designare i propri rappresentanti nelle commissioni di censura. Pertanto il Direttivo ritiene che, una volta tutelati i minori, lo spettatore adulto debba liberamente operare le sue scelte, aiutato in questo compito dall'opera illuminante di una responsabile critica».

## Strehler direttore dello Stabile di Roma



Giorgio Strehler è il nuovo direttore artistico del Teatro Stabile di Roma dopo la mancata riconferma di Vito Pandolfi nell'incarico che ha tenuto per quattro anni. La sua nomina è stata decisa ieri sera nel corso della riunione del consiglio di amministrazione dell'ente, che ha riconfermato il ruolo di amministratore delegato il dottor Gigliozzi.

Strehler ha abbandonato nel 1968, dopo ventuno anni di direzione, il Piccolo di Milano e attualmente è impegnato con la nuova formazione «Teatro e azione», da lui fondata. Come è noto lo Stabile di Roma potrà finalmente disporre, nella prossima stagione, del rinnovato Teatro Argentina.

## Marianne Faithfull ha lasciato l'ospedale

Marianne Faithfull ha lasciato oggi l'ospedale di Sydney, dove era stata ricoverata una settimana fa in stato comatoso. La cantante era stata trasportata al St. Vincent's Hospital dopo essere stata colpita da collasso nell'albergo di Sydney. Sebbene i sanitari non si stiano ancora pronunciati, si ritiene che il collasso sia stato provocato da una dose eccessiva di barbiturici.

Gli autori iscritti all'associazione non collaboreranno alla prossima edizione della Mostra di Venezia



Gabriella Squillante, con Danièle Piombi e Anna Palmieri, presenta il XVII Festival della canzone napoletana

## Stasera comincia il Festival

## Napoli: prime grane con le prime canzoni

Protesta contro il «clan» dei Fierro a causa di un coretto di bambini - L'atmosfera è comunque più distesa che negli anni passati

Dalla nostra redazione

NAPOLI. 16. Come un ramo di castagno, messo sotto il caminetto e dato alle fiamme prima di essere ben stagionato, il diciassettesimo Festival della canzone napoletana cominciò a scappettare. Il ba, a questa polemica — che rappresenta, a ventiquattr'ore di distanza dall'inizio della sagra canora, la grana più grossa di questa edizione, in quanto tutte le altre sono state superate o respese abilmente dagli organizzatori — è stato dato dalla decisione presa dalla signora Marisa Fierro amministratrice unica della «King Records», di far esibire un coro di bambini insieme con il marito Aurelio Fierro per la presentazione della canzone «Preghiera a mia mamma», firmata da Giuseppe Russo e Salvatore Mazzocco, gli stessi autori della composizione vincitrice della passata edizione.

«Questo attentato anticonstituzionale — continua il documento — è un altro episodio della repressione in atto nel paese, contro operai, studenti e uomini di cultura nell'ambito delle recenti allarmanti manifestazioni di tendenze involutive e di spinte reazionistiche di destra. In questa situazione anche l'atteggiamento dell'ANAC nei confronti della Mostra e delle istituzioni culturali non democratizzate (Venezia come Pesaro, come Sorento, ecc.), assume un valore nuovo e un aspetto di battaglia politica e culturale insieme».

«In particolare — si legge ancora nel comunicato — la ANAC ravvisa, nel ritardo singolarmente tempestivo dell'azione giudiziaria, una evidente manovra intimidatoria contro ogni possibile manifestazione di dissenso nei confronti della Mostra cinematografica attualmente in preparazione, della quale viene così definitivamente confermato il carattere autoritario. L'Associazione quindi invita i propri soci a non collaborare al Festival veneziano sotto qualsiasi forma: estende l'invito a tutte le altre organizzazioni democratiche perché rifiutino ogni tipo di partecipazione a una Mostra che prima disperde legittime assemblee ricorrendo alla violenza poliziesca, poi minaccia sanzioni penali allo scopo di prevenire qualsiasi battaglia democratica».

«Mentre tutta l'ANAC si assume la responsabilità della azione svolta a Venezia in quanto scaturita da una decisione assembleare — aggiunge il documento — un primo gruppo di soci che erano a Venezia dichiara pubblicamente che ciò sia dovuto in parte alla frenesia celebrativa (Fierro moriva cent'anni, a venti e mezzo anni) ma è certo che il mondo di oggi votava nelle concezioni avveniristiche, nella grandiosità delle visioni, nell'intensità delle passioni agitate nella musica di Berioz un riscontro sincero, che lo porta ad avvicinare un poco di interesse».

Per il resto queste ultime battute di preparazione del Festival fatto in casa «scorrono tranquillamente. Un'altra polemica, che dovrebbe avere strascichi giudiziari, riguarda Ravera, che era stato chiamato per allestire — in grande stile, si dice — questa edizione della kermesse e che dopo i primi accordi verbali ha fatto precipitosamente macchina indietro. Nei corridoi si dice che alla conclusione della manifestazione verrebbe citato per i danni. Le cose, comunque, sarebbero andate così: Ravera era stato invitato perché dovesse garantire la partecipazione di otto «grossi nomi» della canzone italiana: Mina, Bobby Solo, Caterina Caselli, Johnny Dorelli, Milva, Gaber ed altri. Tutti questi non sarebbero venuti a Napoli, ma avrebbero presentato la seconda versione di tre canzoni ciascuno da un noto locale della versilia. Le loro case avrebbero dovuto pagare la quota di partecipazione al Festival per tre anni. Manca soltanto l'annuncio alla stampa perché la notizia diventasse ufficiale. Poi, improvvisamente, il castello di cartone è crollato. Dell'organizzazione e dei cantanti non si è avuta più notizia. Da questo è venuto fuori il «Festival fatto in casa».

Un altro disco della CBS-Odissea ci presenta il «Te Deum», composto nel 1619 e concepito per una messa eccezionale di esecutori: è una composizione tipica dell'aspirazione al gigantismo di questo autore (aspirazione che trova la sua massima realizzazione nel *Requiem*), un gigantismo però sempre sorretto da una vera capacità inventiva e un acceso pathos drammatico. Dirige Thomas Beecham a capo della Royal Philharmonic Orchestra e di due cori inglesi: il risultato interpretativo è davvero rilevante.

Un altro disco Ricordi (catalogo «Classici della musica classica»), affidato alla direzione di Adrian Boult a capo dell'Orchestra Filarmonica di Londra, contiene sei delle più interessanti avvertenze del musicista, che vanno dal 1928 al 1962, racchiudendo il periodo più tumultuoso della sua attività creativa (i titani sono: *Hercules romano*, *Il corsaro*, *Rob Roy*, *R. Cellini*, *Boutefle et Béniédict*, *Waverley*). Il documento conclude informando che l'ANAC è in grado di annunciare che i suoi soci Pier Paolo Pasolini e Paolo e Vittorio Taviani, già ufficialmente invitati, si sono impegnati a non collaborare in nessun modo alla prossima edizione della Mostra cinematografica.

Domani sera Danièle Piombi, con la collaborazione di Gabriella Squillante ed Anna Palmieri, darà il via alla manifestazione con la presentazione delle prime dodici canzoni.

Marco Dani

Sul N. 30 di

## NOI DONNE

• VOLETE ANDARE SULLA LUNA?

Acquistate NOI DONNE di questa settimana: saprete tutto sulla grande avventura spaziale proprio come se nel LEM ci foste anche voi.

• VOLETE RESTARE GIOVANI FINO A 100 ANNI?

Acquistate NOI DONNE di questa settimana: in una interessantissima intervista la dottoressa Aslan spiega le regole per sconfiggere la vecchiaia.

• VOLETE CHE UNA VOSTRA FOTOGRAFIA SIA GIUDICATA DA GINA LOLOBRIGIDA?

Acquistate NOI DONNE di questa settimana. Continua il concorso fotografico dell'estate e tutte le foto inviate al giornale saranno giudicate dalla bella attrice

## La SPI Società per la Pubblicità in Italia

COMUNICA

che, durante il periodo estivo, i servizi di sportello presso la sede di Roma

PIAZZA SAN LORENZO IN LUCINA N. 26

TEL. 688541 - 2 - 3 - 4 - 5

per l'accettazione di avvisi economici, necrologie e commerciali occasionali da inserire su

l'Unità osserveranno il seguente orario continuato:

dalle ore 9 alle ore 19,30

## SCHERMI E RIBALTE

## Replica di «Aida» a Caracalla

Domani alle 21 alle Terme di Caracalla replica di «Aida» con il soprano di Asti, di cui il direttore, il maestro Francesco C. Storaro. Regia di Bruno Neri. Interpreti: Virginio Zanetti, Franco Mattioli, Giacomo Marini, Renzo Bartoli, Aric Sacerdoti, Cesare Maestri del coro. La Banda Coro e Orchestra di Asti. Radice, la bandiera. Marisa Mattioli, Walter Zappalà, e il Corpo di ballo del Teatro di Roma.

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per genere:

A = Avventuroso

B = Comico

C = Dramma animato

D = Documentario

E = Drammatico

F = Musicale

G = Sentimentale

H = Storico

I = Storico-mitologico

Il numero giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

♦♦♦ = eccezionale

♦♦ = ottimo

♦♦ = buono

♦♦ = mediocre

♦♦ = vietato ai minori di 18 anni

## CONCERTI

ACADEMIA FILARMONICA

Stasera alle 21,30 nel Giardino di Acqua, con il direttore del coro, il maestro Francesco C. Storaro. Regia di Bruno Neri. Interpreti: Virginio Zanetti, Franco Mattioli, Giacomo Marini, Renzo Bartoli, Aric Sacerdoti, Cesare Maestri del coro. La Banda Coro e Orchestra di Asti. Radice, la bandiera. Marisa Mattioli, Walter Zappalà, e il Corpo di ballo del Teatro di Roma.

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per genere:

A = Avventuroso

B = Comico

C = Dramma animato

D = Documentario

E = Drammatico

F = Musicale

G = Sentimentale

H = Storico

I = Storico-mitologico

Il numero giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

♦♦♦ = eccezionale

♦♦ = ottimo

♦♦ = buono

♦♦ = mediocre

♦♦ = vietato ai minori di 18 anni

## TEATRI

ALLA QUERCE DEL TASSO (Al Giardino)

Alle 21,30. Estate di prosa:

• *Antonini* (di Cesare Zavattini, con Mario Sartori, Renzo Bartoli, Aric Sacerdoti, Cesare Maestri del coro, La Banda Coro e Orchestra di Asti. Radice, la bandiera. Marisa Mattioli, Walter Zappalà, e il Corpo di ballo del Teatro di Roma).

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per genere:

A = Avventuroso

B = Comico

C = Dramma animato

D = Documentario

E = Drammatico

F = Musicale

G = Sentimentale

H = Storico

I = Storico-mitologico

Il numero giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

♦♦♦ = eccezionale

♦♦ = ottimo

♦♦ = buono

♦♦ = mediocre

♦♦ = vietato ai minori di 18 anni

## TEATRI

ALLA QUERCE DEL TASSO (Al Giardino)

Alle 21,30. Estate di prosa:

• *Antonini* (di Cesare Zavattini, con Mario Sartori, Renzo Bartoli, Aric Sacerdoti, Cesare Maestri del coro, La Banda Coro e Orchestra di Asti. Radice, la bandiera. Marisa Mattioli, Walter Zappalà, e il Corpo di ballo del Teatro di Roma).

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per genere:

A = Avventuroso

B = Comico

C = Dramma animato

D = Documentario

E = Drammatico

F = Musicale

G = Sentimentale

H = Storico

I = Storico-mitologico

Il numero giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

♦♦♦ = eccezionale

♦♦ = ottimo

♦♦ = buono

♦♦ = mediocre

♦♦ = vietato ai minori di 18 anni

## TEATRI

ALLA QUERCE DEL TASSO (Al Giardino)